

Ente della gestione
della Riserva Naturale
Torbiere del Sebino



DUP

DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE

2018/2020



"Nota di Aggiornamento"

ENTE PER LA GESTIONE RISERVA NATURALE

Provincia DI BRESCIA



**NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	07
Inquadramento geografico della riserva	pag.	07
La Programmazione di Bilancio	pag.	10
Guida alla lettura	pag.	11
La Sezione Strategica (SeS)	pag.	12
La Sezione Operativa (SeO)	pag.	13
<i>Analisi Demografica.....</i>	pag.	14
Caratteristiche generali della popolazione: <i>il fattore demografico</i>	pag.	15
Andamento demografico generale	pag.	16
Piramide delle età	pag.	17
Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità	pag.	18
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	22
Definizione degli obiettivi operativi	pag.	23
Dettaglio missioni, programmi e obiettivi	pag.	25
LE PREVISIONI FINANZIARIE 2018-2020 (GESTIONE DI COMPETENZA).....	pag.	28
Entrate per Titolo	pag.	29
Entrate per Tipologia	pag.	30
Uscite per Titolo	pag.	31
Spese per missioni, programmi e titoli.....	pag.	32
Equilibrio finanziario di cassa	pag.	37
Equilibri finanziari di competenza	pag.	39
<i>Investimenti e opere pubbliche</i>	pag.	41

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Inquadramento Geografico della Riserva

L'area della "Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino" è compresa nei territori comunali di Iseo, Provaglio d'Iseo e Corte Franca, in Provincia di Brescia. Attualmente occupa una superficie di circa 360 ha ed è localizzata immediatamente a ridosso della sponda meridionale del Lago d'Iseo.

Morfologicamente la Riserva si può considerare formata da due unità divise da un'antica morena: la maggiore, separata dal Lago d'Iseo, è chiamata "Lama"; quella di minore estensione, a diretto contatto con il lago, è detta "Lametta".

L'aspetto attuale della Riserva deriva dall'attività di escavazione della torba che ha interessato l'area sino alla fine del secondo conflitto mondiale.

La Lama è caratterizzata da un insieme di specchi d'acqua separati da briglie di terra, a volte molto sottili.

La Lametta presenta, invece, una serie di stretti canali che separano isolotti di varie dimensioni e forme.

In questa complessa morfologia si è instaurata una vegetazione palustre che ha riportato i luoghi ad una elevata naturalità. L'instaurarsi di questa tipologia di vegetazione ha permesso la formazione di una serie di habitat ideali per molte specie di uccelli, che fanno della Riserva uno dei siti più importanti soprattutto per l'avifauna palustre.

Per la Riserva l'acqua riveste un ruolo di primaria importanza.

La Lametta risente delle variazioni del livello del Lago d'Iseo, essendo le parti più interne direttamente in contatto con questo attraverso quattro stretti canali.

Gli apporti d'acqua in Lama, invece, sono dovuti, per la maggior parte, alle

precipitazioni meteoriche, alla presenza di sorgenti sotterranee, come dimostrerebbe l'esistenza della sorgente Funtane ubicata sotto il Monte Cognolo e a due piccoli immissari.

Le perdite sono dovute all'evaporazione e al deflusso dell'unico emissario, un canale artificiale che si diparte verso lago da una zona posta in prossimità della Cascina della Pesa.

Su questo piccolo canale il Consorzio dell'Oglio ha collocato una pompa idrovora per regolare il livello delle acque, che entra in funzione quando il livello della Lama raggiunge i 185,80 metri sul livello del mare.

Sempre secondo i dati del Consorzio dell'Oglio, il movimento di sgrondo delle acque procede dalla zona Sud vicino alla ferrovia, lievemente più alta, verso lago.

Il clima è influenzato dalla presenza mitigatrice del Lago d'Iseo. Questa particolare situazione climatica viene comunemente identificata come "clima insubrico", tipico delle zone attigue ai grandi laghi prealpini, più mite e che si contrappone a quello più marcatamente continentale della Pianura Padana.

Le temperature medie annue si attestano intorno ai 12° C, con medie mensili massime in luglio/agosto, quando si toccano i 22° C, e minime in dicembre/gennaio, con temperature attorno ai 3° C.

Per quanto riguarda le precipitazioni, le medie mensili calcolate evidenziano come i massimi delle precipitazioni si abbiano durante i periodi primaverile ed autunnale; di contro i minimi si ritrovano durante le stagioni invernali ed estiva.

Il mese in media più piovoso è quello di ottobre con circa 130 mm di pioggia; invece, il mese con le minori precipitazioni è febbraio, con circa 38 mm di pioggia.

E' da segnalare, comunque, come la vegetazione delle torbiere sia strettamente legata all'acqua che, con le sue caratteristiche chimico-fisiche, ne condiziona la composizione flogistica. Si tratta quindi di "vegetazione azonale", non strettamente vincolata alle caratteristiche macroclimatiche della zona.

Analizzando la flora presente sono stati individuati i seguenti corotipi: specie di zone temperato-fredde, Specie Boreali; specie del continente eurasiatico, Specie Eurasiatriche; Specie Mediterranee con areale centrato sulle coste mediterranee, ma che si prolunga verso Nord e verso Est nell'area Insubrica; Specie Nordamericane originatesi in Nordamerica e da noi divenute invasive; Specie Subatlantiche, specie con areale situato in Europa Occidentale, ma anche più ad oriente nelle aree a clima suboceanico; Specie Cosmopolite presenti in tutte le zone del mondo o ampiamente distribuite mancando in un continente o in una zona climatica.

Si ha una dominanza delle specie di derivazione Eurasatica seguite dalle specie Cosmopolite. Le specie Boreali e Mediterranee hanno una percentuale quasi simile con le seconde distribuite soprattutto nei prati. Minima è la componente Atlantica, mentre quella Americana, pur essendo in minima percentuale, comprende specie molto invasive che stanno caratterizzando ampi tratti della Torbiera.

Le vegetazioni presenti sono inquadrabili fisionomicamente in funzione della disponibilità idrica e del subastrato. Al limite della Riserva, verso il lago, si rinviene una prateria sommersa tipica di stazioni per ilacustri di media profondità, impostata su

substrati grossolani ed interessata da debole corrente. Il laminato è invece presente nel corpo centrale e nelle vasche periferiche della Lama, mentre in Lametta copre gran parte dei canali tra le isole.

Entrambe le associazioni rinvenute in acqua sono tipiche di acque ferme o debolmente fluenti. Si distinguono soprattutto per il differente tipo di substrato richiesto, grossolano e sciolto per uno, fine compatto e ricco di sostanze organiche l'altro.

La tipica fisionomia di passaggio tra la vegetazione acquatica a quella di “terra ferma” è improntata dai consorzi a *Phragmites australis*. La distribuzione di questa specie è notevole entrando in quasi tutte le cenosi presenti mascherando in gran parte i tipi più caratteristici di vegetazione presente nell’area ed ascrivibili al cariceto.

Il *Caricetum elatae*, nella sua tipica fisionomia, è la vegetazione caratterizzante le Torbiere del Sebino. Tipica associazione costruttrice dove è assoluta la dominanza di *Carex elata*, con specie compagne che variano a seconda della trofia del substrato e del grado di interramento.

In alcuni tratti dove la coltre morbosa è stata semplicemente decorticata è tipica la presenza a volte massiccia di *Cladium mariscus*. La componente flogistica di questi aggruppamenti è in parte influenzata dalle cenosi adiacenti.

Ai lati della Lama si ritrovano dei prati mantenuti da attività di concimazione e sfalcio per produrre foraggio. La composizione flogistica di questi prati li caratterizza come idrofili. Tra questi, in maniera molto minore e molto frammentati, si possono rilevare alcuni aspetti che porterebbero ai molinieti.

Questi ambienti, se fosse abbandonata l’attività di sfalcio, riacquisterebbero, in breve tempo, la fisionomia di praterie ad alte erbe.

Per quanto riguarda la vegetazione arborea non si rinvengono boschi strutturati e la presenza degli alberi si limita a dei filari di salici, platani e pioppi usati una volta per segnare i vari confini delle proprietà. Significato ben diverso possono invece avere delle boscaglie di ontani situate nella zona Nord, con aspetti caratteristici dei boschi igrofili.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio, è necessario valutare, regolamentare, pianificare, localizzare e attuare il variegato contesto di strumenti e interventi che la legge attribuisce alla competenza di ogni Ente Locale. Unitamente a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. In concreto, si tratta di gestire i continui mutamenti in atto affinché siano, ove possibile, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l’Ente deve dotarsi di una serie strumenti e regolamenti che operano in vari ambiti: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e di tutela dell’ambiente.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2018/2020) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2018/2020, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elenco tassativo contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2018/2020, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio.

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

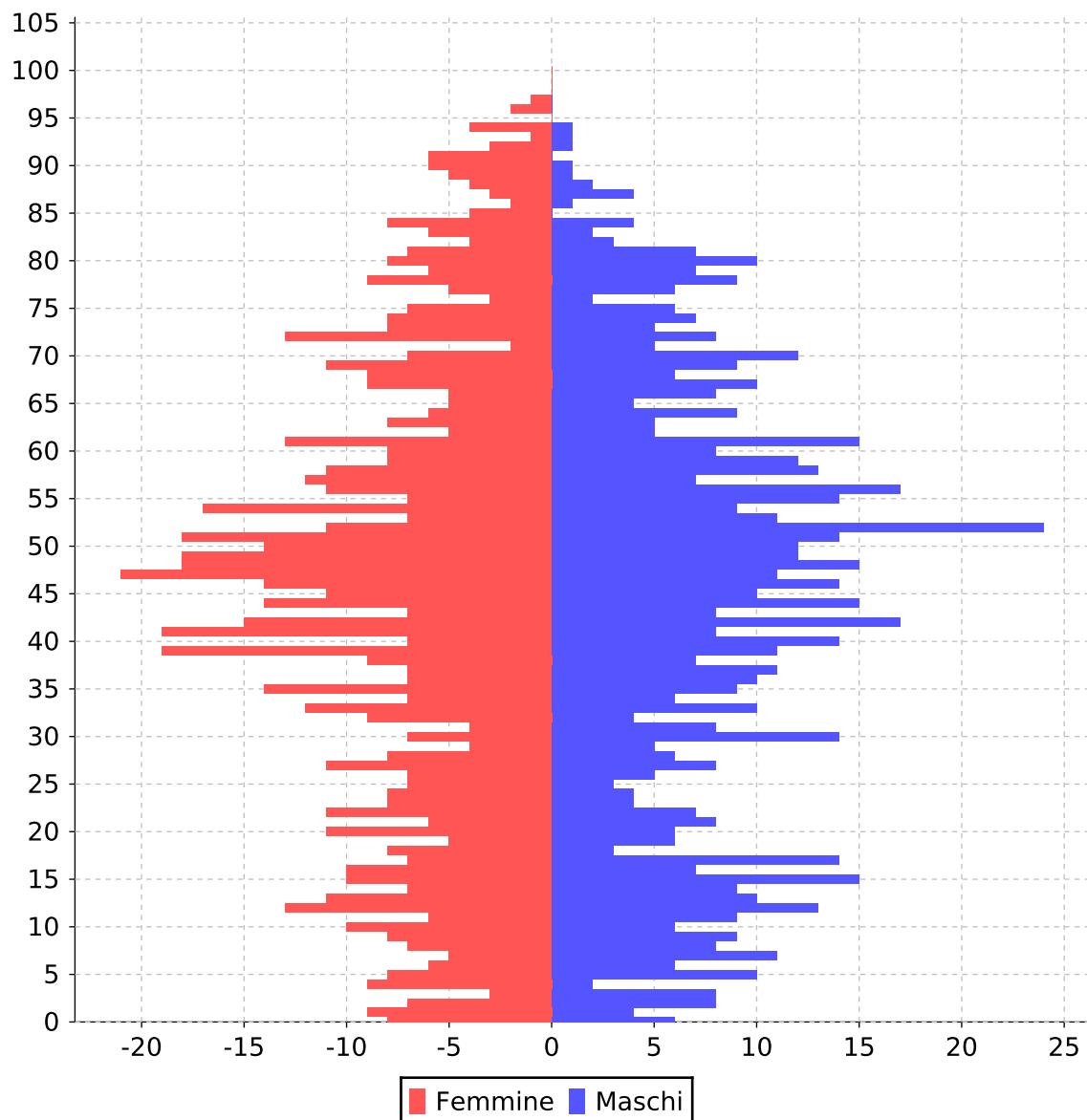
Andamento demografico generale

La Riserva si estende sul territorio dei comuni di Iseo, Provaglio d'Iseo e Corte Franca. Si riporta di seguito la struttura e la dinamica della popolazione del territorio più contiguo alla riserva, pur consapevoli che il bacino di utenza si estende oltre i confini dei tre comuni.

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	20.848	10.259	10.589	212	180	32	889	662	227	259
2003	21.145	10.430	10.715	200	209	-9	1006	700	306	297
2004	21.566	10.647	10.919	234	157	77	1036	692	344	421
2005	21.835	10.777	11.058	254	184	70	1001	802	199	269
2006	22.089	10.923	11.166	258	178	80	976	802	174	254
2007	22.470	11.109	11.361	234	174	60	1168	847	321	381
2008	22.758	11.241	11.517	277	186	91	993	796	197	288
2009	23.054	11.377	11.677	239	182	57	1126	887	239	296
2010	23.203	11.441	11.762	231	190	41	1027	919	108	149
2011	23.354	11.516	11.838	222	189	33	892	774	118	151
2012	23.522	11.560	11.962	232	249	-17	930	745	185	168
2013	23.657	11.642	12.015	200	195	5	873	743	130	135
2014	23.742	11.668	12.074	215	206	9	812	736	76	85
2015	23.730	11.659	12.071	212	207	5	706	723	-17	-12
2016	23.827	11.687	12.140	187	216	-29	791	665	126	97

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2012	2013	2014	2015
TOTALE CITTADINI STRANIERI	2.260	2.273	2.204	2.111

Nazionalità	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
Pakistan	395	17,48%	395	17,38%	385	17,47%	380	18,00%
Romania	369	16,33%	375	16,50%	375	17,01%	373	17,67%
Albania	280	12,39%	276	12,14%	275	12,48%	264	12,51%
Marocco	174	7,70%	203	8,93%	205	9,30%	195	9,24%
Ucraina	123	5,44%	135	5,94%	137	6,22%	131	6,21%
Tunisia	81	3,58%	76	3,34%	62	2,81%	71	3,36%
Egitto	55	2,43%	52	2,29%	52	2,36%	55	2,61%
Polonia	52	2,30%	60	2,64%	57	2,59%	53	2,51%
Senegal	73	3,23%	75	3,30%	54	2,45%	45	2,13%
Moldova	51	2,26%	57	2,51%	49	2,22%	41	1,94%
Cina	29	1,28%	32	1,41%	35	1,59%	39	1,85%
Algeria	61	2,70%	48	2,11%	34	1,54%	33	1,56%
Ghana	41	1,81%	32	1,41%	30	1,36%	28	1,33%
Sri Lanka	24	1,06%	32	1,41%	25	1,13%	26	1,23%
Brasile	31	1,37%	30	1,32%	28	1,27%	26	1,23%
Croazia	18	0,80%	18	0,79%	20	0,91%	22	1,04%
Colombia	27	1,19%	26	1,14%	25	1,13%	22	1,04%
Cuba	17	0,75%	20	0,88%	24	1,09%	20	0,95%
Bosnia-Erzegovina	34	1,50%	32	1,41%	29	1,32%	19	0,90%
Federazione Russa	12	0,53%	13	0,57%	15	0,68%	17	0,81%
Serbia	32	1,42%	24	1,06%	22	1,00%	16	0,76%

Nazionalità	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
Bulgaria	18	0,80%	18	0,79%	18	0,82%	16	0,76%
Ecuador	16	0,71%	15	0,66%	15	0,68%	16	0,76%
India	19	0,84%	16	0,70%	20	0,91%	15	0,71%
Thailandia	10	0,44%	10	0,44%	10	0,45%	11	0,52%
Regno Unito	9	0,40%	8	0,35%	8	0,36%	9	0,43%
Perù	10	0,44%	9	0,40%	10	0,45%	9	0,43%
Germania	11	0,49%	11	0,48%	9	0,41%	9	0,43%
Spagna	9	0,40%	8	0,35%	8	0,36%	8	0,38%
Paesi Bassi	9	0,40%	9	0,40%	9	0,41%	8	0,38%
Filippine	13	0,58%	13	0,57%	12	0,54%	8	0,38%
Ungheria	6	0,27%	7	0,31%	8	0,36%	7	0,33%
Francia	3	0,13%	4	0,18%	6	0,27%	6	0,28%
Nigeria	24	1,06%	14	0,62%	12	0,54%	6	0,28%
Bangladesh	6	0,27%	6	0,26%	5	0,23%	5	0,24%
Lituania	5	0,22%	5	0,22%	5	0,23%	5	0,24%
Camerun	6	0,27%	6	0,26%	6	0,27%	5	0,24%
Slovacchia	5	0,22%	5	0,22%	5	0,23%	5	0,24%
Austria	4	0,18%	5	0,22%	6	0,27%	4	0,19%
Paraguay	4	0,18%	4	0,18%	4	0,18%	4	0,19%
Estonia	5	0,22%	5	0,22%	5	0,23%	4	0,19%
Svizzera	4	0,18%	3	0,13%	5	0,23%	4	0,19%
Repubblica Dominicana	3	0,13%	3	0,13%	4	0,18%	4	0,19%
Uruguay	6	0,27%	5	0,22%	4	0,18%	4	0,19%
Costa d'Avorio	4	0,18%	4	0,18%	4	0,18%	4	0,19%
Uzbekistan	2	0,09%	2	0,09%	3	0,14%	3	0,14%
Bolivia	1	0,04%	3	0,13%	3	0,14%	3	0,14%
Repubblica Ceca	3	0,13%	3	0,13%	3	0,14%	3	0,14%
Iran	6	0,27%	6	0,26%	3	0,14%	3	0,14%

Nazionalità	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
Lettonia	3	0,13%	3	0,13%	3	0,14%	3	0,14%
El_Salvador	4	0,18%	3	0,13%	3	0,14%	3	0,14%
Portogallo	3	0,13%	3	0,13%	3	0,14%	3	0,14%
Kosovo	1	0,04%	2	0,09%	4	0,18%	3	0,14%
Sierra Leone	3	0,13%	3	0,13%	3	0,14%	3	0,14%
Norvegia	1	0,04%	2	0,09%	2	0,09%	2	0,09%
Kenya	2	0,09%	2	0,09%	2	0,09%	2	0,09%
Argentina	3	0,13%	3	0,13%	2	0,09%	2	0,09%
Svezia	2	0,09%	2	0,09%	2	0,09%	2	0,09%
Gambia	5	0,22%	5	0,22%	2	0,09%	2	0,09%
Belgio	2	0,09%	2	0,09%	2	0,09%	2	0,09%
Burundi	4	0,18%	5	0,22%	4	0,18%	2	0,09%
Montenegro	1	0,04%	1	0,04%	3	0,14%	1	0,05%
Messico	0	0,00%	0	0,00%	1	0,05%	1	0,05%
Giappone	5	0,22%	3	0,13%	2	0,09%	1	0,05%
Haiti	1	0,04%	1	0,04%	1	0,05%	1	0,05%
Corea del Sud	1	0,04%	1	0,04%	1	0,05%	1	0,05%
Capo Verde	1	0,04%	1	0,04%	1	0,05%	1	0,05%
Slovenia	1	0,04%	2	0,09%	3	0,14%	1	0,05%
Etiopia	0	0,00%	0	0,00%	1	0,05%	1	0,05%
Ruanda	0	0,00%	0	0,00%	1	0,05%	1	0,05%
Niger	1	0,04%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,05%
Bielorussia	2	0,09%	1	0,04%	2	0,09%	1	0,05%
Venezuela	0	0,00%	1	0,04%	1	0,05%	1	0,05%
Danimarca	1	0,04%	1	0,04%	1	0,05%	1	0,05%
Togo	4	0,18%	1	0,04%	1	0,05%	1	0,05%
Dominica	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,05%
Cile	1	0,04%	1	0,04%	1	0,05%	1	0,05%

Nazionalità	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
Cipro	1	0,04%	1	0,04%	1	0,05%	1	0,05%
Afghanistan	2	0,09%	4	0,18%	3	0,14%	1	0,05%
Canada	1	0,04%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Irlanda	1	0,04%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Libano	1	0,04%	1	0,04%	0	0,00%	0	0,00%
Mali	1	0,04%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Grecia	1	0,04%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono preciseate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed

investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Riorganizzazione attività uffici dell'Ente

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	174.994,91	141.712,79	141.712,79	458.420,49

Misone 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi

Applicazione Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 79/409/CEE

Orientare l'evoluzione naturale, con opportune scelte gestionali ed interventi, per la conservazione nel lungo periodo degli habitat individuati dalla Direttiva 92/43/CEE e salvaguardare le colonie nidificanti e stanziali secondo la Direttiva 79/409/CEE.

Fruizione del territorio

Disciplinare e controllare la fruizione del territorio ai fini scientifici, didattici, educativi e culturali.

Monitoraggio habitat e specie protette

Attivare il monitoraggio degli habitat e delle specie in relazione alle esigenze della loro conservazione.

Regolamentazione delle attività produttive

Regolamentare le attività produttive in forme compatibili con le finalità della Riserva.

Tutela dell'avifauna e dell'ittiofauna

Assicurare, nello spirito della Convenzione di Ramsar, l'ambiente idoneo alla sosta ed alla nidificazione dell'avifauna e tutelare la biocenosi acquatica autoctona in particolare l'ittiofauna.

Tutela e salvaguardia delle peculiarità della Riserva Naturale

Tutelare le caratteristiche naturali e paesaggistiche delle Torbiere del Sebino

PREVISIONI FINANZIARIE 2018 - 2020

GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	161.522,53	0,00	0,00	161.522,53
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	129.324,29	129.324,29	129.324,29	387.972,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.000,00	42.000,00	42.000,00	126.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	67.893,15	26.000,00	50.866,44	144.759,59
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00	136.500,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	446.239,97	242.824,29	267.690,73	956.754,99

Entrate per tipologia

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	129.324,29	129.324,29	129.324,29	387.972,87
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	129.324,29	129.324,29	129.324,29	387.972,87

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.000,00	42.000,00	42.000,00	126.000,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	19.893,15	0,00	24.866,44	44.759,59
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	48.000,00	26.000,00	26.000,00	100.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	67.893,15	26.000,00	50.866,44	144.759,59

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	35.500,00	35.500,00	35.500,00	106.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00	136.500,00
Totale Entrate	284.717,44	242.824,29	267.690,73	795.232,46

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	232.606,41	179.324,29	179.324,29	591.254,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	168.133,56	18.000,00	42.866,44	229.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00	136.500,00
TOTALE GENERALE USCITE	446.239,97	242.824,29	267.690,73	956.754,99

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	22.111,50	22.111,50	22.111,50	66.334,50
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	22.111,50	22.111,50	22.111,50	66.334,50

Programma 2 - Segreteria generale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	174.994,91	141.712,79	141.712,79	458.420,49
Totale Programma 2 - Segreteria generale	174.994,91	141.712,79	141.712,79	458.420,49

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2018	2019	2020	Totale

ENTE PER LA GESTIONE RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	160.133,56	10.000,00	34.866,44	205.000,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	160.133,56	10.000,00	34.866,44	205.000,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	363.239,97	179.824,29	204.690,73	747.754,99

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	33.500,00	13.500,00	13.500,00	60.500,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	33.500,00	13.500,00	13.500,00	60.500,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	36.500,00	16.500,00	16.500,00	69.500,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2018	2019	2020	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2018	2019	2020	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00	136.500,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00	136.500,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	45.500,00	45.500,00	45.500,00	136.500,00

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale

Fondo di cassa	190.315,43
----------------	------------

Parte Corrente

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	162.884,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.244,74
	TOTALE 211.129,41
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	269.246,43
	TOTALE 269.246,43
	SALDO -58.117,02

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	67.893,15
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
	TOTALE 67.893,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.091,56
	TOTALE 200.091,56
	SALDO -132.198,41

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	45.548,59
	TOTALE
	45.548,59
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	45.548,59
	TOTALE
	45.548,59
	SALDO
	0,00
	SALDO COMPLESSIVO
	0,00

EQUILIBRI FINANZIARI DI COMPETENZA

Parte Corrente

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	129.324,29	129.324,29	129.324,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
<i>Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (+)</i>	<i>61.282,12</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)</i>	<i>0,00</i>	<i>8.000,00</i>	<i>8.000,00</i>
TOTALE ENTRATE	232.606,41	179.324,29	179.324,29
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 1 - Spese correnti	232.606,41	179.324,29	179.324,29
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	232.606,41	179.324,29	179.324,29
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	67.893,15	26.000,00	50.866,44
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
<i>Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (+)</i>	<i>100.240,41</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)</i>	<i>0,00</i>	<i>8.000,00</i>	<i>8.000,00</i>
TOTALE ENTRATE	168.133,56	18.000,00	42.866,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	168.133,56	18.000,00	42.866,44
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	168.133,56	18.000,00	42.866,44
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Movimenti di cassa

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	0,00	0,00	0,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00
TOTALE ENTRATE	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00
TOTALE USCITE	45.500,00	45.500,00	45.500,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Investimenti e opere pubbliche

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Ente si propone di eseguire nel triennio 2018/2020 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste, secondo la vigente disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

			Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Totali triennio
U0904202	230	INCARICHI PROFESSIONALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
U0105202	250	ACQUISTO AREE E FABBRICATI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
U0111202	270	RIPRISTINI AMBIENTALI E ARREDO STRUTTURA AREE - INTERVENTI	160.133,56	10.000,00	34.866,44	205.000,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			168.133,56	18.000,00	42.866,44	229.000,00